



AUTOMOBILE CLUB PADOVA

PARTE I

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BUDGET ANNUALE 2021

Egredi Consiglieri,

Il budget per l'esercizio 2021 che mi appresto ad illustrare è stato redatto conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC), approvato da con nota 9367P-270.4.6. del 24/06/2010 dalla Pres.za del Consiglio dei Ministri – Dip.to Sviluppo e Competitività Turismo di concerto con il MEF ed alle nuove disposizioni in materia di bilancio come da D.L. 139/2015.

Tale Regolamento, come risaputo, prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria, adottato fino all'esercizio 2010.

Il budget annuale è stato formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente.

Il budget annuale è composto dai seguenti documenti:

➤ **Budget economico generale:**

dove vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2021 rispetto alle previsioni 2020 assestate alla data di presentazione del budget stesso, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2019;

➤ **Budget degli investimenti/dismissioni:**

nel quale vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2021.

Sono allegati al budget annuale:

- **Budget di Tesoreria;**
- **Pianta organica del personale;**
- **Relazioni del Presidente;**
- **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.**

Il Budget economico annuale è formulato in conformità allo schema previsto dall'art.2425 del Codice Civile, dunque in termini economici di competenza, dove l'unità elementare è il conto, e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente, elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso. A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015, che recepisce la Direttiva comunitaria 26.06.2013, n.2013/34/UE, sono state introdotte modifiche, tra l'altro, agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile in merito agli schemi di redazione del bilancio. I dati indicati nei prospetti del presente budget economico, sono stati riclassificati per adeguare lo schema di bilancio a tale direttiva, che in buona sintesi elimina ogni previsione in merito alla gestione straordinaria. Nello specifico, tutte le voci presenti nella abrogata voce E) Proventi e oneri straordinari, sono state opportunamente analizzate secondo la loro natura e riclassificate nella corrispondente voce della gestione economica caratteristica (Valore e Costi della Produzione).

Con il D. Lgs. n. 91/2011 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del SSN.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013 ha fissato i termini, i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica, per raccordarlo con gli analoghi documenti revisionali, predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria.

La successiva circolare esplicativa del citato D.M. del medesimo Ministero, n. 35 del 22/08/2013, ha precisato che costituiscono ulteriori allegati al budget annuale una serie di nuovi documenti contabili che, in occasione dell'approvazione del budget annuale e del bilancio di esercizio, vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del citato regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C. e che di seguito si elencano:

Il D.M. 27.03.2013 ha introdotto, come ulteriori allegati al budget annuale, i seguenti documenti:

- Budget economico annuale riclassificato;
- Budget economico pluriennale;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Allo stato, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, non è previsto il "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi".

Va detto subito che il bilancio per il futuro esercizio si giova del risultato dell'azione di governo ed amministrativa che era stato previsto con l'adozione del bilancio per l'esercizio 2020 e degli esercizi precedenti. Grazie a ciò il percorso di costruzione del budget per l'anno 2021 è stato meno problematico visto il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico degli ultimi esercizi. Tuttavia si è cercato di conciliare le risorse disponibili con le necessità di svolgere degli interventi alla sede dell'Ente, sviluppare iniziative in sinergia con le altre Istituzioni locali e soddisfare il fabbisogno di personale.

Le scelte economiche poste alla base della redazione del budget previsionale tengono conto dell'andamento generale dell'economia e delle attività caratterizzanti il core business dell'Automobile Club Padova. Sulla base dei dati di vendita al 30/09/2020, si registra una tenuta della produzione associativa diretta rispetto all'anno 2019, nonostante la pandemia in atto, con una crescita dello 0,2%, mentre si registra un calo della produzione associativa derivante dal canale di vendita della Sara Ass.ni (Facile Sarà) posto che il dato della produzione totale evidenzia una perdita del 2,7%. Grazie all'incremento degli Acipoint, di prossima apertura ve ne sono tre presso i centri delegati Aciglobal, si auspica che si possa recuperare l'attuale perdita nel corso del 2021, tenuto comunque conto della pressione competitiva nel settore dei servizi per l'auto, sia per il diverso approccio alla mobilità, specialmente dei giovani e soprattutto degli effetti nefasti che la pandemia da Covid-19 sta avendo sull'economia dal Paese. Per tale motivo bisogna lavorare nell'ottica di sviluppare sinergie locali per favorire l'associazionismo all'ACI.

Il settore assicurativo dimostra una tenuta che porta prudenzialmente a considerare che nel 2021 si potrebbe registrare un modesto incremento del portafoglio e parallelamente delle provvigioni.

Nel campo dell'educazione stradale è rimasta la sola attività istituzionale che è rivolta agli studenti da realizzarsi in base all'entità delle risorse reperite tramite sponsor e contributi pubblici. Similmente dicasi per la realizzazione degli eventi collegati alle tematiche in materia di mobilità sviluppate dalla neo costituita Commissione Giuridica dell'A.C. Padova.

Sul fronte dello sport è stata mantenuta la previsione di spesa dei precedenti esercizi per somme da erogarsi come contributi alle AA.SS.DD. licenziate Acisport.

In questo scenario, con una struttura di costi poco flessibile e non più comprimibile, si è predisposto un budget previsionale che economicamente è in linea con quello dell'esercizio corrente ma che proiettualmente confida che gli obiettivi di Federazione, possano favorire una crescita della base associativa.

L'Automobile Club Padova ha individuato le proprie attività in linea con le direttive strategiche generali dell'ACI volte al:

1. Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali della Federazione;
2. Sviluppo attività associativa;
3. Consolidamento dei servizi delegati;
4. Ottimizzazione organizzativa.

A tali direttive si affiancano l'attività commerciale svolta dall'Ente e le eventuali progettualità locali. In applicazione del D.P.C.M. del 18/09/2012, avente ad oggetto le linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi, e conformemente alle analoghe elaborazioni di ACI si è elaborata la tabella "Piano degli Obiettivi per attività", nella quale i costi della produzione previsti per l'anno 2021 sono stati suddivisi per attività, riepilogando pertanto le risorse del budget 2021 secondo la destinazione anziché la natura. Non è stata predisposta la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Progetti" poiché l'Automobile Club Padova non ha previsto, nei propri Piani di Attività 2021, alcun progetto locale, mentre la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Indicatori" potrà essere formalizzata solamente al momento in cui verrà attribuito, da parte delle competenti strutture ACI, l'obiettivo di performance del Direttore da cui l'Ente misura la propria performance organizzativa.

Agli effetti dei prevedibili flussi di entrata e di spesa, cui fa riferimento il regolamento di amministrazione e contabilità, si fa presente che, in mancanza di funzioni esclusive delegate dallo Stato, le fonti da cui derivano le entrate dell'Ente sono prevalentemente costituite da prestazioni di servizi resi alla clientela in regime di libero mercato che, pur soggette ad un ampio margine di incertezza, non possono che ipotizzarsi costanti. Con questa premessa, le previsioni di entrata sono state formulate con prudente attendibilità, sulla base dei risultati dell'ultimo consuntivo approvato e di quelli conseguiti a tutto il mese di settembre dell'anno in corso. Nella definizione della dotazione dei conti, il budget risulta conforme ai limiti di spesa di cui al citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Sono stati, inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali, che influiranno sul prossimo esercizio. Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse, sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e adottati criteri di economicità per le uscite.

Occorre precisare che, in analogia all'esercizio in corso, nell'aggiornare le previsioni appostate non si è potuto prescindere dalla modesta generale ripresa dei consumi, che, in maniera non particolarmente incisiva, si riflette su quelli che sono considerati beni non indispensabili. Tale lettura viene corretta dalla ripresa del comparto automobilistico, che viene rappresentata nel corrente budget con una generale tenuta dei valori economici raggiunti dalle attività.

Tale andamento si sintetizza attenendosi, comunque sempre e come di consueto, a criteri di prudente valutazione delle proiezioni, in un decremento del valore della produzione (-8,5%) che dei costi della produzione (-9,60%) evidentemente correlati e ricondotti, questi ultimi, al limite delle necessità per il vitale funzionamento delle attività.

In sintesi il budget economico per l'esercizio 2021 prevede un risultato economico netto positivo di € 93.483, in linea con gli esercizi precedenti.

Il budget degli investimenti prevede investimenti per l'importo complessivo di € 43.800.

Il budget di tesoreria prevede un saldo al 31/12/2021 di € 105.169.

IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico, redatto in forma scalare in conformità allo schema previsto in allegato al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile. Le previsioni dei ricavi e dei costi sono formulate in base al principio della competenza economica e la classificazione degli stessi è effettuata per natura e per tipologia, nel rispetto dell'equilibrio economico-patrimoniale in ossequio a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Gli importi indicati del presente documento sono espressi in unità di Euro, senza decimali.

Il Budget economico per l'esercizio 2021 dopo l'accantonamento delle imposte, presenta un risultato economico netto positivo di € 93.483 determinato per somma algebrica dei risultati delle tre aree gestionali - caratteristica - finanziaria e straordinaria. Di seguito, è riportato il quadro riepilogativo del Budget Economico per l'esercizio 2021, che espone ricavi e costi, tenendo conto della natura e della tipologia economica delle poste.

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.011.276
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	851.975
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	159.301
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17-bis)	-14.908
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	144.393
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	50.910
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	93.483

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a € 1.011.276, in diminuzione complessivamente di € 93.724 rispetto al budget 2020 di € 1.105.000.

Di seguito si analizza la composizione della voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e proventi" che formano il valore della produzione.

Prevista in diminuzione la voce altri ricavi e proventi per effetto della revisione dei valori del canone marchio corrisposto dalle delegazioni, dell'incremento delle provvigioni SARA e dalla diminuzione di quote sociali e dei proventi derivanti dall'organizzazione di eventi collegati alle celebrazioni del centenario della scomparsa del prof. Enrico Bernardi.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo RAC troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui le voci più consistenti sono date dalle quote sociali e dai proventi per riscossione tasse di circolazione. Il raffronto con le previsioni appostate per l'esercizio in corso, inteso quale proiezione della valutazione delle risultanze al 30 settembre u.s., e delle prospettive impostate e programmate per l'esercizio futuro, espone nel suo complesso una riduzione di € 93.724, intesa quale risultato della somma algebrica delle diverse poste. Nello specifico, per quanto riguarda le quote sociali, si è ritenuto di contenere la previsione di entrata rispetto alla previsione del corrente esercizio, ma incrementale rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019 in considerazione delle politiche di incentivazione messe in atto dalla Sede Centrale per la futura campagna sociale 2021, degli auspicati i risultati derivanti dal nuovo sistema incentivante e dell'entrata a regime di tre Acipoint di prossima apertura collegati alla rete delle officine Aciglobal. Sostanzialmente in equilibrio i proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
QUOTE SOCIALI	€ 378.003
RICAVI VENDITA MATERIALE CARTOGRAFICO E MINUT.	€ 1.084
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	€ 579
PROVENTI DIVERSI DA ACI	€ 2.746
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE	€ 22.000
PROVENTI EDUCAZIONE STRADALE	€ 3.000
TOTALE	€ 407.412

5) Altri ricavi e proventi.

Sono pari a € 603.864. All'interno di questa voce troviamo le entrate più consistenti, e derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni Sara Assicurazioni e dai proventi per canone marchio delle delegazioni. Si rileva che nel complesso gli altri ricavi e proventi incrementano rispetto al dato del budget di esercizio 2020 per effetto della previsione di maggiori entrate derivanti dalla SARA ed in ragione dell'incremento della royalty per l'utilizzo del marchio e della previsione di entrate per la gestione del garage, nonché dalla diminuzione dei proventi derivanti dall'organizzazione di eventi.

È stata poi diminuita la voce relativa ai proventi pubblicitari a fronte del venir meno della sponsorizzazione con un istituto di credito.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AFFITTI IMMOBILE	€ 21.218,00
PROVENTI GESTIONE IMMOBILE	€ 0,00
PROVVIGIONI SARA	€ 390.775,00
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	€ 88.352,00
RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	€ 88.294,00
CESSIONE AUTO IN USO	€ 4.646,00
CESSIONE MATERIALE FUORI USO	€ 579,00
PROVENTI PUBBLICITA'	€ 10.000,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 0,00
TOTALE	€ 603.864,00

Nel complesso i ricavi e proventi diminuiscono per Euro 93.724.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Si premette che tutte le voci di costo relative ai c.d. costi intermedi sono state formulate tenendo conto degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa contenuti nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito nella Legge n. 125/2013 adottato da parte dell'Ente con delibera del Consiglio Direttivo del 31/10/2019 per il triennio 2020-2022.

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 851.975 in diminuzione di € 90.569 rispetto alle previsioni di budget per l'esercizio corrente. Di seguito si riportano le varie voci che compongono i Costi della produzione.

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale. Si rileva che nel complesso i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono stati complessivamente quantificati in € 6.984 con un incremento di € 384 rispetto alla previsione di spesa per l'esercizio 2020.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 3.019
ACQUISTI BENI DIVERSI	€ 579
CARBURANTI	€ 2.226
MATERIALE DI CONSUMO	€ 1.160
TOTALE	€ 6.984

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

Nel complesso l'ammontare di tali spese, pari ad € 328.470, è stata prevista una riduzione di spesa rispetto al dato presunto per il corrente esercizio per € 113.247 principalmente per la mancata previsione di organizzazione di eventi vista l'attuale evolversi della pandemia in atto.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
EDUCAZIONE STRADALE	€ 3.000,00
RIMBORSI VARI	€ 1.739,00
RIMBORSO SERVIZIO TASSE	€ 1.741,00
ATTIVITA' ASSICURATIVA	€ 57.000,00
ACQUA	€ 3.200,00
ENERGIA ELETTRICA	€ 11.000,00
SPESE TELEFONICHE	€ 7.050,00
RISCALDAMENTO/CONDIZIONATORI	€ 25.000,00
SERVIZIO CASSA E COMMISSIONI BANCARIE	€ 3.500,00
ASSICURAZIONI	€ 17.422,00
MANUTENZIONI ORDINARIE IMM. MAT.	€ 16.000,00
PUBBLICITA'	€ 3.000,00
ACQUISIZIONE SOCI	€ 45.000,00
TRASPORTI E FACCHINAGGI	€ 1.000,00
SERVIZI CONTABILI, PAGHE, ECC.	€ 21.616,00
ONORARI COMPENSI SPECIALI INCARICHI	€ 5.000,00
SPESE LEGALI E NOTARILI	€ 5.000,00
PULIZIA LOCALI	€ 16.000,00
VIGILANZA	€ 1.500,00
SPESE PER SERVIZI DIVERSI	€ 2.000,00
SPESE DIVERSE	€ 17.000,00
PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO REVISORI	€ 15.984,00
MISSIONI	€ 1.158,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 1.367,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 0,00
COSTI RELATIVI AL DIRETTORE DELL'ENTE	€ 45.000,00
COMMISSIONI E COMITATI	€ 1.193,00
TOTALE	€ 328.470,00

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva la cui previsione di spesa è stata incrementata per effetto dell'eventualità di acquisire a noleggio eventuali apparati per il contenimento della diffusione del virus Covid19.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
NOLEGGI	€ 2.000
FITTI PASSIVI	€ 124.500
TOTALE	€ 126.500

9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. Nel complesso l'ammontare di tali spese è stato previsto inalterato sia rispetto alla previsione indicata nel budget 2020 in applicazione del CCNL nella previsione di assunzione di una unità

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
STIPENDI	€ 32.009,00
ONERI SOCIALI	€ 8.393,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 2.371,00
TOTALE	€ 42.773,00

10) Ammortamenti e svalutazioni

Comprende tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio, che sono previsti in incremento rispetto alle previsioni del 2020 per l'ammortamento dell'immobile acquistato nel 2018.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO COSTI PLURIENNALI	€ 7.548,00
AMMORTAMENTO SOFTWARE	€ 579,00
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 1.962,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 0,00
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELET	€ 2.652,00
SVALUTAZIONI	€ 2.322,00
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€ 10.000,00
TOTALE	€ 25.063,00

11) Variazioni rimanenze

È la rappresentazione delle residuali rimanenze di materiale cartografico e vario è rimasta invariata.

12) Accantonamenti per rischi

Prevede la quota di esercizio appostata al fondo svalutazione crediti commerciali, il cui dato è stato diminuito rispetto alla previsione 2020.

13) Altri accantonamenti

Il sottoconto non è valorizzato.

14) Oneri diversi di gestione.

Comprendono imposte e tasse di varia natura (IMU, TASI, TARI), IVA indetraibile da pro-rata su operazioni esenti, spese di rappresentanza, oneri e spese bancarie, rimborsi e concorsi spese diverse.

Si fa presente che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata (IVA promiscua) viene contabilizzata direttamente in aumento del costo o del cespite al quale affiorisce. Si rammenta, inoltre, che in tale macro voce confluiscono pure i riversamenti delle aliquote associative spettanti alla Federazione, così come da disposizione contenuta nella circolare ACI del 13.02.2013, prot.n.1717/13.

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad € 316.685, rilevando un incremento di € 12.985 rispetto allo stanziamento di € 303.700 dell'esercizio in corso.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	€ 14.000
SPESE PER CONVOCAZIONE ORGANI	€ 1.500
LIBRI RIVISTE GIORNALI	€ 4.063
CONTRIBUTI AD ENTI SPORTIVI	€ 5.000
PARTECIPAZIONE A CONVEGNI MOSTRE ECC.	€ 5.000
ALIQUOTE SOCIALI	€ 250.000
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	€ 16.686
SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 18.000
SPESE POSTALI	€ 2.436
TOTALE	€ 316.685

C- PROVENTI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a -€ 14.980 evidenzia un incremento di € 9.708 rispetto al budget dell'esercizio in corso ed è così composto:

15) Proventi da partecipazioni.

Tale voce raffigura la previsione di entrata derivante dal dividendo riconosciuto all'Ente dalla società controllata Acipadova Servizi Srl

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
DIVIDENDI PARTECIPAZ. DA IMPRESE COLLEGATE	€ 11.616
TOTALE	€ 11.616

16) Altri proventi finanziari.

È costituito dagli interessi attivi sui depositi accesi presso l'Istituto Bancario

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	€ 3.476
TOTALE	€3.476

17) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce rappresenta i costi per interessi passivi e gli eventuali costi per le commissioni bancarie di finanziamento. Tale voce incrementa in ragione del mutuo contratto dall'Ente e degli interessi dovuti ad ACI in forza del piano di rientro del debito.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	€ 30.000
TOTALE	€30.000

22) Imposte sul reddito d'esercizio.

Si tratta di IRES calcolata sui presunti redditi di impresa, di capitale e fabbricati, nonché di IRAP determinata ai sensi dell'art. 10 bis comma 2 del D.Lgs. 446/97. I valori indicati, sono stati determinati prudentemente applicando il metodo storico, non essendo di facile valutazione l'incidenza della variabile promiscua in entrambe le imposte, e tenendo altresì conto dell'utile previsto

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
I.R.E.S.	€43.840,00
I.R.A.P.	€ 7.070,00
TOTALE	€ 50.910,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

Tab.2

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	22.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.800,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	43.800,00

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianto e ampliamento, che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio. Nella fattispecie in esame si sostanziano in costi di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà di ACI. Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono tuttavia il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare a fronte dell'ammodernamento degli uffici per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

Tab. 3

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2018	-474.626
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2019	1.583.368
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2019	1.003.573
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2019	105.169

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti tenendo conto anche dell'anticipazione di cassa.

Le previsioni per l'anno 2021 sono state formulate sulla base dei dati desunti dai ricavi e costi a tutto il 30 settembre scorso nonché dal consuntivo 2019. Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio, sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

I flussi in entrata della gestione economica si riferiscono ai ricavi di competenza ed ai crediti generati negli esercizi precedenti a quello di budget, che si prevede di incassare.

L'importo complessivo indicato nell'ambito dei flussi in entrata da gestione finanziaria, si riferisce ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica. I flussi in uscita della gestione economica si riferiscono ai costi del budget annuale in esame ed ai debiti generati negli esercizi precedenti a quello di budget, che prevedo di pagare.

Il totale flussi in uscita da investimenti si ricollega alla pianificazione dei beni materiali/immateriali che si presume di acquistare nell'esercizio.

Le uscite connesse alla gestione finanziaria si riferiscono alle rate in conto capitale relative al mutuo ipotecario in essere ed alle rate del piano di rientro del debito verso ACI oltre che ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica,

REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Dato atto in premessa dell'adottando Regolamento per l'Adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del D.L. n.101/2013 convertito dalla L. n.125/2013 per il triennio 2020/2022, si evidenzia come la formulazione delle previsioni di spesa siano pienamente in linea con gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e dal vigente Regolamento, così come di seguito esplicitato:

OBIETTIVI DI CUI AL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2 BIS DL 101/2013

Art. 4 – Obiettivi operativi per il miglioramento degli equilibri di bilancio

MOL 2021 previsto	Obiettivo 2021
Euro 189.364	pareggio

Art. 5 – Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento

previsione spese di funzionamento 2021 [voci B6, B7, B8]	spese di funzionamento 2010 [voci B6, B7, B8]	Variazione		Obiettivo 2021
		Valori assoluti	%	
Euro 461.954	Euro 844.036	Euro -382.082	-46%	-5%

Art. 6 – Disposizioni specifiche per la riduzione di particolari tipologie di spese di funzionamento

previsione spese per mostre e convegni 2021	spese per mostre e convegni 2010	Variazione		Obiettivo 2021
		Valori assoluti	%	
Euro 5.000	Euro 11.396	Euro -6.396	-56,1	-5%

previsione spese di rappresentanza 2021	spese di rappresentanza 2010	Variazione		Obiettivo 2021
		Valori assoluti	%	
Euro 1.367	Euro 1.439	Euro -72	-5%	-5%

previsione spese per contributo a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità Istituzionali dell'Ente 2020	spese per contributo a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità Istituzionali dell'Ente 2010	Variazione		Obiettivo 2020
		Valori assoluti	%	
Euro 5.000	Euro 5.521	Euro -521	-9,4%	-5%

Art. 7 – Spese per il personale

previsione spese per il personale 2021 [voce B9]	spese per il personale 2010 [voce B9]	Variazione		Obiettivo 2021
		Valori assoluti	%	
Euro 42.773	Euro 121.961	Euro-79.188	-64,9	-10%

DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 27 MARZO 2013

➤ il budget economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del di n. 91/2011.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, sono stati adottati i provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 91 /20 II di cui alla circolare MEF n. 35 del 22.08.2013, che fissa i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica per raccordarlo con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Ciò ha implicato la rielaborazione del budget economico 2021, oggetto della presente relazione, le cui considerazioni generali riportate in precedenza e quelle conclusive illustrate di seguito sono qui richiamate. Il budget economico riclassificato rappresenta una riclassificazione dei valori di budget economico 2021 redatto così come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Padova di cui in premessa. A fronte della riallocazione di alcune voci di ricavo e di costo si precisa che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D) ed E) del Budget economico annuale riclassificato, nonché il risultato economico finale d'esercizio, corrispondono a quelli esposti nel Budget annuale.

➤ il budget economico pluriennale

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget economico pluriennale che è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di cinque esercizi 2021-2025; la prima annualità coincide con budget 2021. Tale budget è stato redatto sulla base delle strategie programmatiche dell'Ente in armonia con l'aggiornamento del piano di risanamento pluriennale adottato dal Consiglio Direttivo. Le previsioni per le annualità 2021-2025 coincidono con quelle del piano di risanamento pluriennale e sono il risultato delle politiche di riequilibrio economico-patrimoniale che si prevede di porre in essere. E che schematicamente si possono così riassumere:

Anni	Utile previsto	Deficit Patrimoniale residuo
2021	93.483	-1.103.342
2022	100.770	-1.002.572
2023	109.969	-892.603
2024	96.103	-796.500
2025	95.359	-700.541

➤ il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Si sottolinea che, in mancanza di funzioni esclusive delegate dallo Stato, le sole fonti da cui derivano le entrate dell'Ente sono prevalentemente costituite da prestazioni di servizi resi alla clientela, in regime di libero mercato, e come tali influenzate dai periodi di contrazione economica. Tali entrate, nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi, finanziano le attività ed i progetti nello specifico declinati nelle seguenti diverse modulazioni:

Piano degli obiettivi per attività

Piano degli obiettivi per progetti

Piano degli obiettivi per indicatore.

I primi due, esposti in termini di costi della produzione, sono la rappresentazione delle attività messe in atto dall'Automobile Club nonché dei progetti appostati in osservanza agli obiettivi ed alle scelte strategiche operate dall'ACI, cui l'Ente deve necessariamente conformarsi in quanto costituente parte attiva della Federazione.

Il piano degli obiettivi per indicatori è la rappresentazione descrittiva e numerica di quanto indicato nei prospetti precedenti.

Nei prospetti allegati vengono illustrati in maniera sintetica i progetti di rilevanza nazionale cui l'A.C. Padova parteciperà per il 2021, ovvero quelle iniziative che, calate a livello locale, permettono all'Ente di rafforzare il ruolo di presidio territoriale e di affermare e sviluppare conseguentemente attività e servizi offerti. Non sono stati formalizzati progetti sviluppati esclusivamente in ambito locale da parte dell'AC. In ambito locale, lo sforzo dell'AC Padova sarà indirizzato, oltre alle attività ordinariamente svolte e alle iniziative che si vengono a sviluppare di consueto attraverso i rapporti con gli enti locali vicini all'AC Padova, alla promozione delle attività sportive con l'edizione 2021 del Campionato sociale ed alla valorizzazione dello Slalom "Città di Este" quale prova di Campionato Italiano, confidando che sia possibile svolgere nuovamente le competizioni sportive e l'organizzazione di un convegno sulla micromobilità elettrica.

CONCLUSIONI

il Budget qui presentato, è in linea con le iniziative già intraprese negli anni più recenti, unite alla conferma di progetti di recente adozione, corroborati tutti da uno stato economico favorevole, anche se conornato da un'alea di incertezza che ci fa esprimere una certa prudenza nell'affrontare il futuro. Gli effetti comunque positivi da questo stato di cose, nel quotidiano, confermano la necessità, anche per il nostro Ente, nel settore dei servizi alla mobilità, fortemente compromesso sino poco tempo fa, di una vigile gestione economica. È evidente che il mercato automobilistico esprime dati in chiaro-scuro, data la debole condizione del "mercato privato", il nostro focus privilegiato. Pertanto, i dati di bilancio esprimono il fatto che l'Ente dovrà adoperarsi nell'attingere risorse, seppur minimali nel complesso delle voci di conto, derivanti pure da future iniziative in tema di parcheggi ad oggi in stato embrionale.

La società controllata, Acipadova Servizi, continuerà ad operare a supporto dell'Ente, in linea con gli orientamenti formulati dall'Ente anche con riferimento alla possibile gestione di un parcheggio.

Il budget 2021 prudenzialmente si colloca pertanto nella linea già tracciata nei precedenti esercizi, perseguendo obiettivi di sostanziale tenuta nel breve periodo ed ambendo, in una prospettiva di medio e lungo termine, a porre le condizioni per la prosecuzione delle azioni dirette al risanamento economico-patrimoniale dell'Ente secondo le linee strategiche riportate nel piano di risanamento pluriennale deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, di cui il budget 2021 è espressione.

Si tratta, comunque, di un progetto di budget aperto ai contributi che verranno dati in sede di esame da parte del Consiglio Direttivo, fermo restando che deve essere mantenuto l'obiettivo di andare nella direzione di sostenere una politica di sviluppo e di rilancio dell'Ente. La cura avuta in un'attenta e responsabile gestione degli esercizi precedenti ha portato a stabilizzare l'Ente sotto il profilo economico portando a prevedere il generare di utili che, a causa dei dissesti imputabili alle precedenti gestioni, sono vincolati alla riduzione del deficit patrimoniale dell'Ente.

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Budget per l'anno 2021, il Budget riclassificato per l'anno 2021, il budget economico pluriennale 2021/2025 ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

La **Pianta organica del personale** (Tab. 4) rileva il personale di ruolo in servizio al 30.06.2020, ed è adeguata, nella composizione della dotazione organica, al disposto di cui all'art. 2 comma 1 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 (Spending Review).

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2019			
AUTOMOBILE CLUB PADOVA			
Personale di ruolo			
Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREAB	2	0	2
TOTALE	2	0	2

Tab. 4

PARTE II

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO RIENTRO DEL DEFICIT PATRIMONIALE QUINQUENNIO 2021-2025

Egredi Consiglieri,

L'aggiornamento del Piano di rientro del deficit patrimoniale per il quinquennio 2021/2025 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato sulla base dei dati desunti dai ricavi ed i costi a tutto il 31 dicembre 2019 da cui si desume l'effettivo deficit patrimoniale dell'Ente.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sui prossimi esercizi; mi preme solo sottolineare che le previsioni del riassorbimento sono state formulate secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente.

La presente relazione sarà composta di due sezioni, la prima di **carattere descrittivo**, in cui verranno precisate le politiche dirette al riassorbimento del deficit e la durata dello stesso; la seconda avrà **carattere analitico**, in cui si dettaglieranno gli interventi del primo quinquennio riportando i dati che si prevede di produrre sul conto economico e l'impatto che gli stessi avranno sul deficit patrimoniale, sarà quindi riportata una tabella dimostrativa in cui si evincerà in maniera chiara il riassorbimento del deficit patrimoniale.

Sezione descrittiva

Il Deficit patrimoniale presunto dell'AC Padova al 31/12/2020 ammonta ad € -1.196.825

Il piano di risanamento che l'AC Padova ritiene di poter realisticamente porre in essere, prevede un riassorbimento del deficit patrimoniale nel giro di 20/25 anni, fermo restando che con l'approvazione da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI, nella seduta del 15/02/2018, del piano di rientro del debito che l'Ente ha maturato nei confronti di ACI dal 1997 al 2007 si dà continuità e concretezza al risanamento patrimoniale dell'Ente cui il piano di rientro si raccorda e ne diviene uno concreto strumento di realizzazione. Si precisa che il succitato piano di rientro del debito costituisce il primo caso nell'ambito della Federazione ACI di piano adottato su specifica richiesta dell'Ente debitore.

Di seguito vengono illustrate le politiche di sviluppo che si intendono perseguire:

1. Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali e di incentivazione ed incentivazione della rete di vendita (specialmente quella più classica. Ad es.: Tessere Gold, Sistema, Tessere Azienda, ecc.) puntando soprattutto sulla rentuneratività premiante per le tessere a rinnovo automatico. (contratti COL) ed all'attivazione di tre nuovi Acipoint presso tre officine Aciglobal proprio nell'ottica di sviluppo in argomento.
2. Politiche di sviluppo delle entrate. In particolare quelle relative dei rapporti con la SARA Assicurazioni, con la previsione di un punto vendita della Compagnia all'interno del rinnovato layout del salone destinato al pubblico
3. Gestione del garage destinato a parcheggio.
4. Monitoraggio dei costi al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e consolidamento dei risultati gestionali positivi degli ultimi esercizi.

Indipendentemente dallo sviluppo di un piano di risanamento del deficit patrimoniale, una corretta gestione finanziaria dell'Ente permetterà al nostro AC di avere le risorse finanziarie necessarie per poter essere aggiornati nei pagamenti nei confronti dei nostri fornitori (più di tutti ci si riferisce alla predisposizione di un eventuale piano di rientro nei confronti della sede centrale);

Osservazioni

Si confermano gli obiettivi descritti dal Presidente nella relazione al Budget Annuale, nel dettaglio:

1. accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci;
1. proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale;
2. riuscire a far incrementare le entrate derivanti dall'attività assicurativa;
3. monitoraggio dei costi della produzione.

Sezione analitica

La sezione analitica (allegato 1), si focalizza sui primi 5 anni del piano di rientro. Si prevede anche per il 2021 un utile (come nel 2020), e un mantenimento dei risultati positivi nei successivi 4 esercizi oggetto di questa sezione.

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO RIENTRO
DEL DEFICIT PATRIMONIALE**

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale	
Budget anno 2021	
Deficit Patrimoniale al 31/12/2020	-1.196.825
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2021	93.483
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2021	-1.103.342

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2021	93.483	1) Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali ed incentivazione ed incremento della rete di vendita mediante l'attivazione di tre nuovi Acipoint (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.) 2) Politica di monitoraggio dei costi per mantenere l'equilibrio con le entrate 3) incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Padova-SARA 4) Gestione parcheggio (di prossima realizzazione il riammodernamento della 'autorimessa con conseguente destinazione a parcheggio a pagamento)	-1.103.342
2022	100.770	1) Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali ed incentivazione della rete di vendita (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.) 2) Politica di monitoraggio dei costi per mantenere l'equilibrio con le entrate 3) incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Padova-SARA 4) Gestione parcheggio	-1.002.572
2023	109.969	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali ed incentivazione della rete di vendita (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.) 2) Politica di monitoraggio dei costi per mantenere l'equilibrio con le entrate 3) incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Padova-SARA 4) Gestione parcheggio	-892.603
2024	96.103	1) Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali ed incentivazione della rete di vendita (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.) 2) Politica di monitoraggio dei costi per mantenere l'equilibrio con le entrate 3) incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Padova-SARA 4) Gestione parcheggio	-796.500
2025	95.359	1) Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali ed incentivazione della rete di vendita (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.) 2) Politica di monitoraggio dei costi per mantenere l'equilibrio con le entrate 3) incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Padova-SARA 4) Gestione parcheggio	-700.541

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE					
	2021	2022	2023	2024	2025
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi della vendite e delle prestazioni	427.412	583.594	497.624	442.478	415.552
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	603.884	640.260	635.641	663.218	615.931
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.011.276	1.223.854	1.133.265	1.125.696	1.031.483
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo ed	6.984	9896	8885	6.732	7.122
7) Spese per prestazioni di servizi	328.470	327.204	393.964	459.545	335.033
8) Spese per godimento di beni di terzi	126.500	182.855	148.145	124.440	129.039
9) Costi del personale	42.773	96.169	49.174	43.828	43.628
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.083	12.783	25.632	19.070	25.582
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	500	564	574	510	510
12) Accantonamenti per rischi	5.000	5.150	5.250	6.638	5.100
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	316.685	409.257	318.424	339.735	323.004
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	851.975	1.053.678	951.048	981.376	868.987
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A- B)	159.301	170.176	182.217	144.320	162.496
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	11.515	11.278	11.497	10.200	11.648
16) Altri proventi finanziari	3.476	3.378	3.444	3.158	3.543
17) Interessi e altri oneri finanziari	30.000	14.500	16.275	28.764	30.600
18) Utile e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+18)	45.000	29.156	29.216	42.122	45.791
C - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B ± C ± D)	144.303	170.332	180.883	146.814	147.287
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	50.910	69.562	76.914	52.711	51.928
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	93.393	100.770	103.969	94.103	95.359

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Budget per l'anno 2021, il Budget riclassificato per l'anno 2020, il budget economico pluriennale 2021/2025 ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio oltre al piano di risanamento pluriennale.

Padova 27/10/2020

f.to IL PRESIDENTE
) (Dott. Luigino Baldan)